

ROMA



Dipartimento Tutela Ambientale
Direzione Promozione Tutela Ambientale
e Benessere degli Animali

Spazio riservato all'Ufficio

ALLEGATO C

D.D. n.del.....

DISCIPLINARE TECNICO MANUTENTIVO

Adozione/Realizzazione dell'area cani di proprietà di Roma Capitale, a titolo gratuito, in carico al Dipartimento Tutela Ambientale, sita in Via/Piazza.....ricadente nel Municipio Roma.....per il servizio di.....

Alla singola persona fisica o Associazione/ Comitato/Ente/organismo etc. (specificare)

INTRODUZIONE

Il presente "Disciplinare Manutentivo" definisce univocamente gli adempimenti del soggetto adottante connessi con l'atto di adozione dell'area cani cittadina, in conformità a specifici standard tecnico-operativi definiti unilateralmente dal competente Ufficio Capitolino.

Gli interventi che riguardano la manutenzione straordinaria rimangono a carico dell'Amministrazione Capitolina.

DESCRIZIONE

L'area oggetto del presente disciplinare è di proprietà di Roma Capitale, in carico al Servizio Giardini, delimitata da cancello e rete di recinzione. In corrispondenza dell'ingresso all'area, sarà indicato l'orario di apertura e sarà applicata la cartellonistica con il logo di Roma Capitale recante le norme comportamentali per il cittadino che usufruisce dello spazio dedicato al proprio cane.

L'area ha caratteristiche di Verde Pubblico; è/non è fornita di impianto di irrigazione, di contenitori per la pulizia e decoro dell'ambiente e di

L'area cani ha una superficie di mq ed è sita in Via/Piazza/Largoricadente nel Municipio Roma.....

ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO ADOTTANTE

1. Dovranno essere garantiti con continuità la pulizia, il decoro e gli arredi esistenti e l'eventuale custodia, nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie.

2. Si dovrà provvedere all'apertura e chiusura dell'area.

3. Per quanto concerne le lavorazioni ordinarie attinenti la cura del verde esistente la manutenzione dovrà essere eseguita nelle seguenti modalità:

3a) pulizia delle superfici a prato ed asporto dei materiali di risulta per tre volte alla settimana;

- 3b) pulizia delle superfici inerbite ed asporto dei materiali di risulta per tre volte alla settimana;
- 3c) pulizia delle superfici pavimentate ed asporto dei materiali di risulta per tre volte alla settimana;
- 3d) taglio delle superfici inerbite ed asporto dei materiali di risulta, con frequenza adeguata nel corso dell'anno a seconda dell'andamento stagionale;
- 3e) bordatura delle superfici inerbite, anche in aree scoscese con frequenza adeguata nel corso dell'anno a seconda dell'andamento stagionale;
- 3f) manutenzione ordinaria di siepi, con asporto dei materiali di risulta, con frequenza di due interventi l'anno;
- 3g) potatura di contenimento di arbusti e cespugli, con asporto dei materiali di risulta, con frequenza di un intervento l'anno;
- 3h) gestione dei tempi, delle regolazioni e verifica della funzionalità dell'impianto di innaffiamento con frequenza secondo la necessità;
- 3i) controllo delle strutture fisse dell'area (impianti, alberature ecc.) e segnalazione al Servizio Giardini di ogni anomalia da cui possa derivare danno alle strutture stesse o a terzi.
- 4) Curare la pulizia, il decoro e gli arredi dell'area cani, nel rispetto delle vigenti norme igienico sanitarie, con svuotamento dei cestini per la raccolta delle deiezioni canine a cadenza giornaliera, ad evitare la proliferazione di batteri, larve e parassiti; rimozione puntuale di dette deiezioni e loro smaltimento, in caso di eventuale incuria dei proprietari dei cani nel provvedere alla raccolta con paletta o pinza e sacchetto;
- 5) Vigilare sul rispetto delle seguenti norme comportamentali da parte dei fruitori dell'area cani:
- 5a) l'accesso all'area è riservato esclusivamente ai proprietari/conduttori ed ai loro cani, dei quali sono totalmente responsabili civilmente e penalmente, per eventuali danni o lesioni a persone, animali o cose, procurati dai cani medesimi all'interno dell'area.
- 5b) è vietato l'accesso al cane il cui conduttore non sia provvisto di museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità delle persone e degli altri cani o su richiesta delle Autorità competenti; il cane deve essere introdotto nell'area tenuto al guinzaglio e successivamente liberato.
- 5c) i proprietari o detentori a qualsiasi titolo dei cani hanno l'obbligo di chiudere il cancello entrando e uscendo dall'area.
- 5d) i proprietari o detentori a qualsiasi titolo dei cani hanno l'obbligo di raccogliere le deiezioni prodotte dai medesimi con l'apposita paletta o pinza od altro strumento simile ed il sacchetto, e di inserirle ben chiuse negli appositi contenitori, in modo da mantenere e preservare lo stato di igiene e decoro del luogo.
- 5e) i suddetti proprietari o conduttori non dovranno permettere al cane in proprio affidamento di cacciare, aggredire o molestare altri cani o persone, oppure di arrecare danno alle piante, alle strutture e attrezzature ivi presenti.
- 5f) è vietato abbandonare i rifiuti.
- 5g) è vietato l'accesso con biciclette e con veicoli a motore (ad eccezione dei mezzi autorizzati) o di attrezzi estranei alla finalità di utilizzo dell'area.
- 5h) in caso di incompatibilità tra cani o in caso di soggetti particolarmente aggressivi, gli animali devono essere resi inoffensivi con l'uso di museruola e guinzaglio, da parte dei loro conduttori.
- 5i) ogni cane che accede all'area deve essere dotato di microchip che lo identifichi, con relativa iscrizione all'Anagrafe Regionale degli Animali d'affezione, ed essere in regola con le vaccinazioni, a tutela della salute sia dei cani sia dei loro accompagnatori.
- 5l) è vietato l'accesso ai cani i cui conduttori non abbiano conseguito la maggiore età, a meno che non siano accompagnati dai genitori. Ogni conduttore può portare, contemporaneamente, al massimo n. 3 cani di taglia medio-grande e n. 5 di taglia piccola e comunque deve essere in grado di controllare i propri animali.

5m) è vietato somministrare cibo ai cani all'interno dell'area, al fine di evitare fenomeni di competizione tra gli stessi, ed è vietato ai conduttori di consumare alimenti.

5n) il fruitore potrà permanere con il proprio cane per un tempo massimo di mezz'ora nel caso in cui altri cani non compatibili restino in attesa di entrare nell'area e comunque per un tempo massimo di tre ore giornaliere.

5o) è vietato l'accesso ai cani di sesso femminile nel periodo estrale (calore) ed ai cani con patologie contagiose o infestati da ectoparassiti.

5p) i proprietari/detentori di cani dichiarati a rischio elevato e quelli inseriti nell'elenco dei "morsicatori" dovranno applicare ad essi la museruola morbida o rigida, per la sicurezza degli altri animali e dei cagnolini di piccola taglia e dei loro accompagnatori. In presenza di incompatibilità con altri cani, il soggetto Adottante può decidere, per motivi di sicurezza, di regolare l'entrata con programmazione del tempo, per consentire ad ogni cane la fruizione in sicurezza.

6) Controllare la funzionalità degli arredi presenti: ad esempio se la fontanella per consentire l'abbeveraggio dei cani è rotta oppure la rete di recinzione si è lacerata, il soggetto adottante dovrà darne comunicazione formale al Concedente, affinché lo stesso, tramite il proprio personale, possa effettuare i necessari interventi; ugualmente dovrà segnalare al Concedente la presenza di asperità e gravi dissesti del terreno che possano costituire un rischio per l'incolumità dei cani e di chi li accompagna.

7) Evitare che sia fatto dell'area un uso improprio (ad es. organizzare spuntini con allestimento di tavoli e sedie od effettuare attività sportive ecc.): far capire all'utenza che l'area è dedicata all'attività ludico/motoria del cane (necessaria a garantirgli una condizione di benessere e di salute attraverso l'attività fisica e a fargli mantenere una discreta tenuta muscolare), pertanto non deve diventare un giardino di sosta per il suo proprietario/detentore.

8) Ogni comportamento recante danno all'area o non rispettoso delle regole per la fruizione dell'area, dovrà essere segnalato dal soggetto Adottante al Gruppo di Polizia di Roma Capitale competente per territorio, il quale applicherà la sanzione amministrativa prevista.

9) Soltanto se è formulata domanda di adozione per una area cani di nuova realizzazione, cioè non compresa nell'elenco di quelle censite e rese disponibili dall'Amministrazione di Roma Capitale, in presenza di parere favorevole riguardo all'idoneità dell'area richiesta, espresso dagli Uffici competenti in Conferenza dei Servizi, e riguardo all'idoneità dell'istante per l'adozione, tale soggetto Adottante dovrà provvedere egli stesso all'allestimento completo dell'area, in conformità alle regole tecniche di seguito indicate dal Servizio Tecnico Dipartimentale e senza oneri per l'Amministrazione di Roma Capitale.

9a) la delimitazione dell'area dovrà essere eseguita con rete metallica alta almeno 1,50 mt., interrata per almeno 15 cm., per evitare che i cani scavino e fuoriescano dall'area, e con sostegni verticali ad interasse di 2,00 mt.

9b) dovranno essere collocati due cancelli: uno carrabile ed uno pedonale, quest'ultimo con apertura verso l'interno, con molla di richiamo e chiavistello.

9c) è consigliabile una pavimentazione non usurabile sotto il cancello, per evitare eventuali buche od avvallamenti che permetterebbero l'uscita dall'area ai cani di piccola taglia.

9d) la presenza di un punto d'acqua in un'area cani è fondamentale e pertanto, se non è già presente, dovrà essere creato prediligendo l'allestimento con una vaschetta sottostante ed un rubinetto erogatore.

9e) se il soggetto Adottante intende arredare l'area cani con panchine, per evitare atti vandalici, sono da preferire le panchine di ferro fissate al suolo.

9f) il soggetto Adottante dovrà provvedere alla collocazione di cestoni "getta escrementi" del tipo richiudibile.

9g) il soggetto Adottante dovrà provvedere ad installare l'impianto di illuminazione, sia per rendere l'area cani fruibile dall'utenza anche nelle ore serali, che per preservarla da eventuali atti vandalici ed usi impropri: si consiglia una tipologia di lampioni alimentati con energia proveniente da pannelli fotovoltaici.

9h) la creazione di zone d'ombra è fondamentale in un'area cani. La scelta delle specie botaniche dovrà essere

indicata nel documento progettuale da sottoporre alla Conferenza dei Servizi. Dovranno comunque essere evitate specie botaniche potenzialmente tossiche per gli animali.

9i) il terreno preferito dai cani risulta essere il prato, scelta che necessita di costante ed adeguata manutenzione (taglio, irrigazione e disinfestazione). In alternativa si può optare per un terreno compattato, con possibilità di irrigazione per evitare che l'area diventi polverosa nel periodo estivo, oppure per l'utilizzo della sabbia di fiume, la quale ha la possibilità di essere vagliata e lavata, mentre non va bene l'utilizzo della ghiaia o di altra pavimentazione artificiale.

9l) sono graditi percorsi "agility dog" studiati appositamente e corsi periodici di educazione cinofila.

9m) nell'esprimere il parere di idoneità in merito ad un'area cani nuova, da parte del Servizio Tecnico competente, sarà tenuto conto anche della distanza dalle zone più densamente abitate e pertanto, tale area dovrà rispettare una distanza da abitazioni, scuole e aree ludiche per bambini di almeno 100 metri, derogabili.

9n) l'area di nuova realizzazione è da intendersi non inferiore a 2000 mq, derogabili.

10) Tutte le operazioni dovranno essere eseguite "a regola d'arte".

11) L'inizio dei lavori di realizzazione dell'area deve avvenire entro 12 mesi dalla data di approvazione del progetto da parte della Conferenza dei Servizi. Prima della scadenza del termine si può chiedere una sola proroga, fino a 6 mesi. Scaduto tale termine, il richiedente si intende rinunciatario e l'istanza di adozione decade.

Per il soggetto adottante

Per Roma Capitale
